******

***ISTITUTO COMPRENSIVO “Giuliana Saladino”***

Via Barisano da Trani ,7/9 – Tel.0916734993 – Fax 0916731608

[**www.icgiulianasaladino.it**](http://www.icgiulianasaladino.it) **email paic897004@istruzione.it**

**90145 – P A L E R M O**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DS) PER LA REDAZIONE DEL PTTI**

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

- visto il D.L.vo 150/2009;

- visto l’Art. 32 della L. 69/2009;

- vista la L. 190/2012;

- visto il D.L.vo 33/2013;

- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;

- vista la Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 recante Determinazione Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6.12.2012 n. 190 e al D.L\vo 14.3 2013 n. 33

- visto il DM prot. n. 303 dell’11 maggio 2016 che individua i Direttori USR quali RPC Responsabili per la Prevenzione della Corruzione;

- Considerato che il Direttore Generale dell’USR è stato formalmente individuato quale RPC, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con DM prot. n. 303 dell’11 maggio 2016;

- tenuto conto delle peculiarità dell’organizzazione dell’istituzione scolastica;

- visto l’atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all’Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

Sottopone all'attenzione del consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 Del d.L.Vo 33/2013, il presente

**ATTO DI INDIRIZZO**

finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1. ASPETTI GENERALI

II presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'ISTITUTO , in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 - 2018.

1. PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

-corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";

-integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello° essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;

-costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

-rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso al servizi erogati dall'ISTITUTO

ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

-si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, alto sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

1. INTEGRAZIONE

11 PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

-il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;

-il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;

-gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L 4/2004; L. 69/2009).

1. RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

1 predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

1. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo a necessario:

a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);

c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:

-cartelle condivise;

-indirizzi di posta elettronica;

-ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);

- sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;

e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modality di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;

f) individuare un responsabile del sito web;

g)pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all’Art. 5 del decreto.

1. CONTENUTI DEL PTTI

I1 PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

-obiettivi strategici;

-coinvolgimento degli stakeholder;

-organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto.

Palermo, 24/05/2016

Il Responsabile per la Trasparenza

II Dirigente Scolastico

Prof.ssa Di Franco Rosalia

*Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.L.vo n°39/1993*